

darsi delle sue promesse. Ei diceva loro sempre che gli avrebbe messi in libertà e tutto mostrava che non aveva intenzione di farlo. La schiavitù si andava prolungando e non vi era cosa che ne annunciasse la fine. I favori del visir potevano cessare, e nuovi infortunii esserne la conseguenza. Parecchie volte gli ufficiali gli avevano parlato della lusinga che aveva loro data, e sovente avevano prese delle misure per frangere le loro catene. Non v'era impegno alcuno che li legasse, non parola d'onore che imponesse loro la legge di rimaner prigionieri fatti schiavi da un fuoruscito, al quale *Alì* pascià aveva tante volte rimproverato la sua preda, pareva che le sue stesse parole dovessero deciderli. Avevano il diritto d'esigere d'esser messi in libertà, se ciò che è giusto in massima trovasse sempre l'opportuna esecu-